

TRENITALIA – Incontro ripartizione nazionale AV/IC

Si è tenuta ieri 28 maggio, la riunione con Trenitalia sulla ripartizione estiva del personale mobile AV e IC. Di seguito i principali esiti del confronto.

Dall'analisi delle ripartizioni sono emerse alcune anomalie nelle durate delle riserve, sia diurne che notturne (diurne superiori alle 8.30h e notturne superiori alle 7h). L'azienda ha confermato di intervenire con le opportune correzioni. Abbiamo chiesto all'azienda che il medesimo principio venga esteso anche al trasporto regionale, dove la conformità a tali durate non è ancora garantita in modo uniforme su tutto il territorio.

Sono state effettuate segnalazioni in merito ad anomalie normative presenti in alcuni allacciamenti chiedendone la correzione oltre a criticità relative ad abilitazioni ai materiali o tipologie di turni distribuiti in modo non omogeneo in alcuni impianti e condizioni particolari inerenti problematiche relative a tipologie di servizi, livelli produttivi e logistici in impianti e scali.

Abbiamo inoltre posto il tema dei turni costruiti con termine previsto a ridosso della mezzanotte e che, in caso di un minimo ritardo, produrrebbero l'intacco ai limiti normativi per le prestazioni notturne. Abbiamo inoltre sottolineato il problema dell'intacco del riposo che potrebbe verificarsi nei casi in cui tali turni fossero posizionati immediatamente prima di un riposo: su questo ultimo tema l'azienda ha assunto l'impegno di prestare attenzione in fase di costruzione dei turni.

Su richiesta del sindacato, l'azienda ha dato, inoltre, disponibilità ad avviare un ragionamento sull'estensione della norma ICC (interruzione della condotta continuativa) – già vigente nel trasporto regionale – all'alta velocità e all'intercity, in considerazione dell'aumento dei turni con ribattute.

Per entrambe le direzioni è stato dato il via libera ai confronti decentrati sui territori, così da permettere alle strutture locali di migliorare le ripartizioni nel dettaglio e di riequilibrare, laddove possibile, la produttività (ore condotta, tipologia di servizi, etc.) tra impianti. In questo spirito, abbiamo chiesto all'azienda di trasmettere gli allacciamenti non solo dei turni base feriali, ma anche delle giornate di sabato e domenica, per consentire un'analisi più completa e puntuale.

Nell'analisi della ripartizione IC abbiamo rilevato l'assenza dei dati di produzione programmata sui treni periodici. Si tratta di un'informazione necessaria per poter valutare compiutamente l'effettivo sviluppo dell'offerta commerciale e l'impatto organizzativo sui lavoratori. Ne abbiamo chiesto la trasmissione.

Inoltre, per la mancanza di abilitazioni specifiche è stata richiesta una pianificazione mirata per ampliare le competenze.

Per l'AV abbiamo segnalato la necessità che gli allacciamenti con flessibilità (flex) siano in qualche modo resi riconoscibili e evidenziati negli allacciamenti consegnati.

Nel contestare il mancato rispetto della visibilità dei turni e di conseguenza degli intervalli previsti contrattualmente, abbiamo, chiesto il ripristino di tali aspetti. E' fondamentale che gli intervalli siano visibili in modo continuo al cambio orario previsto per il mese di giugno.

Il confronto ha confermato la disponibilità aziendale al dialogo, pur nella necessità di un presidio costante sui temi organizzativi.

Roma, 29 maggio 2026.